



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e successive modificazioni;
 VISTO il D.P.R. 03.05.1957, n. 686 e successive modificazioni;
 VISTO il D.P.R. 31.05.1974, n. 420, con particolare riferimento all'art. 10 e all'art. 11;
 VISTO il D.P.R. 07.03.1985, n. 588;
 VISTA la Legge 05.06.1985, n. 251;
 VISTA la Legge 22.08.1985, n. 444;
 VISTO il decreto legislativo 2010, n. 66;
 VISTO il D.L. 02.03.1987, n. 57, convertito dalla Legge 22.04.1987, n. 158;
 VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241;
 VISTA la Legge 18.01.1992, n. 16;
 VISTA la Legge 5.02.1992, n. 104 con particolare riguardo ai commi 5 e 7 dell'art.33 a cui si applicano le modifiche apportate dall'art. 24 della Legge 04.11.2010 n. 183;
 VISTO il D.Lgs. 16.04.1994, n. 297 con particolare riferimento agli artt. 546, 554, 555, 556, 557, 559, 604, 673, 676;
 VISTO il D.P.R. 09.05.1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
 VISTA la Legge 15.05.1997, n. 127, con particolare riferimento all'art. 3, come modificata e integrata dalla Legge 16.06.1998, n. 191, e il relativo regolamento emanato con D.P.R. 20.10.1998, n. 403;
 VISTA la Legge 13.03.1999 n. 68;
 VISTA la Legge 03.05.1999, n. 124 con particolare riferimento all'art. 4, comma 11;
 VISTO il D.M. 23.07.1999 "trasferimento del personale A.T.A. dagli Enti Locali allo Stato", con particolare riferimento all'art. 4 e all'art.6;
 VISTO il D.M. 13.12.2000 n. 430, concernente il regolamento per le supplenze del personale A.T.A.;
 VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, concernente la documentazione amministrativa;
 VISTA l'O.M. 23.02.2009, n. 21 e successive integrazioni;
 VISTO il C.C.N.L. del Comparto Scuola per il quadriennio normativo 2006/09, sottoscritto il 29 novembre 2007, con particolare riferimento alla Tabella B concernente i requisiti culturali di accesso ai profili professionali del personale A.T.A.;
 VISTA la sequenza contrattuale di cui all'art. 62 del succitato C.C.N.L. sottoscritta il 25 luglio 2008 ed in particolare l'art. 4, modifica della Tabella B – requisiti culturali per l'accesso ai profili professionali del personale A.T.A. – allegata al medesimo C.C.N.L.;
 VISTO il D.M. n. 68 del 30 luglio 2010, emanato in applicazione dell'articolo 1, commi 2, 3 e 4 del D.L. 25 settembre 2009, n. 134, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 novembre 2009, n. 167, con il quale sono state dettate disposizioni per la costituzione di elenchi provinciali finalizzati al conferimento di supplenze temporanee, con precedenza assoluta rispetto al personale inserito nelle graduatorie di circolo e di istituto, ai sensi dell'art. 7 c. 4 del D.L. n. 194 del 30 dicembre 2009 convertito con Legge 26 febbraio 2010 n. 25;
 VISTI il D.M. n. 80 del 15 settembre 2010 di integrazione del citato D.M. 68/10;
 VISTO l'art. 9 c. 21 bis del D.L. n. 70 del 13 maggio 2011 convertito con Legge 12 luglio 2011 n. 106 che sancisce la validità delle disposizioni di cui alla Legge 167 del 24 novembre 2009 anche per l'a.s. 2011/2012;
 VISTO il D.M. 12 ottobre 2011, n. 92 emanato in applicazione del predetto D.L. 70/2011 convertito con Legge 106/2011;
 VISTO il D.M. 717/2014 concernente la costituzione delle graduatorie di circolo e di istituto di terza fascia per il triennio scolastico 2014/2017;
 VISTA la nota MIUR 8151 del 13 marzo 2015 in ordine all'applicazione alla procedura concorsuale in argomento dell'art.38 del decreto legislativo n.165/2001, come modificato dall'art.7 della Legge n. 97/2013;
 VISTA la nota del M.I.U.R. prot. n. 8654 del 28 febbraio 2017 con la quale sono state impartite agli



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

UU.SS.RR le istruzioni per l'indizione dei concorsi per soli titoli per l'accesso ai ruoli provinciali profili professionali dell'area A e B del personale ATA. Indizione dei concorsi nell'anno scolastico 2016/2017. Graduatorie anno scolastico 2017/2018;

CONSIDERATO che dal 1 marzo 2017 è vacante il posto del dirigente titolare preposto all'USR per il Friuli Venezia Giulia;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

DECRETA

E' indetto il concorso per soli titoli per l'accesso ai ruoli provinciali e per l'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti relativamente all'anno scolastico **2017/2018**, per il profilo professionale di

COLLABORATORE SCOLASTICO (area A)
nelle province di GORIZIA, PORDENONE, TRIESTE e UDINE

• Le norme che regolano la partecipazione al Concorso e lo svolgimento dello stesso sono quelle contenute nell' O.M. n. 21/2009 e successive integrazioni citata in premessa, e nella nota del Ministero prot. n. 8654 del 28 febbraio 2017 anch'essa citata in premessa.

In relazione ai requisiti generali di ammissione, le suddette disposizioni devono essere armonizzate con l'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 7 della legge n. 97/2013, che estende la possibilità di partecipare ai pubblici concorsi anche "ai familiari dei cittadini degli Stati membri non aventi la cittadinanza di uno stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno permanente e ai cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE, per i soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria". Sono, altresì inclusi, gli stranieri altamente qualificati titolari di Carta blu UE, nonché i familiari non comunitari di cittadini italiani.

• Le domande degli aspiranti alla prima inclusione nella graduatoria e degli aspiranti all'aggiornamento della graduatoria tuttora in atto, dovranno pervenire agli Ambiti Territoriali della sola provincia per la quale si chiede il nuovo inserimento o della sola provincia nella quale si è iscritti nella graduatoria permanente, **entro e non oltre il 19 aprile 2017**.

• I requisiti di ammissione e i titoli valutabili previsti dalla suddetta O.M. 21/2009, debbono essere posseduti alla medesima data del bando.

In relazione ai titoli di servizio, è altresì valutabile come "servizio svolto presso enti pubblici", in coerenza con quanto disposto dall'art. 13, comma 2, del decreto legislativo 77/2002, anche il servizio civile volontario svolto dopo l'abolizione dell'obbligo di leva. Tale servizio sarà valutato con il medesimo punteggio attribuito, nella tabella di valutazione dei titoli, allegata all'O.M. 21/2009, al servizio prestato alle dipendenze di amministrazioni statali.

• Gli aspiranti utilmente collocati nelle graduatorie delle province di Trieste e Gorizia, per ottenere la nomina su posti disponibili nelle scuole con lingua di insegnamento slovena, debbono possedere almeno una conoscenza di base della suddetta lingua, comprovata dal possesso di un titolo di studio conseguito in una istituzione scolastica con lingua di insegnamento slovena, oppure accertata con apposito colloquio.

• Si evidenzia che le dichiarazioni concernenti i titoli di riserva, i titoli di preferenza limitatamente alle lettere M, N, O, R, e S nonché le dichiarazioni concernenti l'attribuzione della priorità nella scelta della sede di cui artt.21 e 33, commi 5,6 e 7 della L.104/92 devono essere necessariamente riformulate dai candidati che



Ministero dell' Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione generale per il personale scolastico

presentino domanda di aggiornamento della graduatoria permanente in quanto trattasi di situazioni che, se non riconfermate, si intendono non più possedute.

- Si segnala, che esclusivamente per la scelta delle istituzioni scolastiche in cui si richiede l'inclusione nelle graduatorie di circolo e di istituto di prima fascia per l'a.s. 2017/2018 (Allegato G), sarà adottata la modalità telematica come da indicazioni fornite dalla nota MIUR 8654 del 28/2/2017.

IL DIRETTORE GENERALE

Maria Maddalena Novelli

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa